



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. PASCOLI"

via Ovidio, 25 c.a.p. 81031 – Aversa(CE)
tel/fax : 081.5038017- 081.8154889

e-mail : cemm01700d@istruzione.it – e-mail PEC cemm01700d@pec.istruzione.it

sito web: www.pascoliaversa.gov.it

COD. MECC. CEMM01700D - C.F.: 90005790614



modalità di recapito: Invio alle caselle individuali di posta elettronica e sul sito a cura dell'ufficio di segreteria

Prot.5510/C1 del 16/12/2017 uscita

COMUNICAZIONE N. 54

AI DOCENTI NEO-ASSUNTI E RISPETTIVI TUTOR

- Piccolo Giovanna ed Esposito M. Michela
 - Puglisi Roberta e Mariniello Maria
- Moliterno Maria e Picone M. Rotonda
 - A A Sagra Capone G.
 - DSGA
 - Atti scuola
 - Albo sito web

Oggetto: Informativa del Dirigente Scolastico . Anno di formazione e di prova dei docenti neo-assunti a.s. 2017/2018: Orientamenti operativi ed elementi organizzativi preliminari sul periodo di formazione e di prova .

Facendo seguito alle pregresse comunicazioni, si rende noto che il MIUR -USR per la Campania con nota prot. 0022152 del 31-10-2017 ha pubblicato materiali informativi esplicativi degli orientamenti operativi e degli elementi organizzativi preliminari per l'anno di formazione e di prova per i docenti neo-assunti a.s. 2017/2018, come introdotti dalla nota MIUR n. 33989 del 2 agosto 2017.

La citata nota illustra le caratteristiche del percorso, che conferma il modello proposto dalla Legge n. 107/2015 e dal D.M. m. 850/2015 introducendo significative novità, al fine di ulteriormente qualificare l'esperienza formativa dei docenti in periodo di formazione e prova.

Tale periodo è finalizzato specificamente, a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi ed ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico ed inerenti la funzione docente;
- d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Per dette finalità, si mette a disposizione del docente neo immesso in ruolo:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la progettazione dipartimentale di istituto a.s. 2017/2018;
- la documentazione delle classi di pertinenza (Relazioni e Verbali del C.d.C.);

Sulla base di tali documenti il docente predispone la progettazione educativo-didattica annuale:

- esiti di apprendimento attesi;
- metodologie didattiche da utilizzare;

- strategie inclusive per gli alunni BES e per le eccellenze;
- strumenti e criteri di valutazione degli alunni.

Le attività formative

Le attività formative previste per il periodo di prova, aggiuntive ed obbligatorie rispetto agli ordinari impegni di servizio, sono organizzate in quattro fasi per una durata complessiva di 50 ore di cui 20 ore stimate online, ed articolate nelle seguenti fasi:

Incontri propedeutici e di restituzione finale	Laboratori formativi dedicati	Peer to peer e osservazione in classe	Formazione on line	TOTALE
6 ORE	12 ORE	12 ORE	20 ORE	50 ORE

Ambiente di formazione INDIRE

Al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti, l'ambiente online neoassunti.indire.it, come comunicato dal Miur nella citata nota n. 33989 del 02/08/2017, è disponibile dal **20 novembre** p.v. ed è organizzato in due parti: una sezione pubblica dedicata alle news che si succedono durante l'anno e che ospiterà inoltre, un Toolkit contenente materiali e strumenti di supporto per docenti, Tutor e Referenti per la formazione, ed una parte riservata ai docenti dove svolgere le attività online.

Durata e servizi utili ai fini del superamento del periodo di formazione e di prova

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento di servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 per le attività didattiche.(art. 3 D.M. 850/2015)

Adempimenti dei docenti neo-immessi

Le caratteristiche del modello formativo confermate, si riferiscono dunque, alla durata del percorso, fissato in 50 ore di formazione complessiva, all'osservazione in classe, alla rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "Bilancio di competenze", del "Portfolio professionale", del Patto per lo sviluppo formativo.

Ai sensi del DM 850/2015 il docente neo-immesso in ruolo o comunque tenuto al periodo di prova e formazione, deve adempiere a quanto segue:

- a) redigere " la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento ed agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al Piano dell'Offerta Formativa" (art. 4, comma 2);
- b) elaborare "Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor..." finalizzato a consentire "di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta" (art. 5, comma 1);
- c) tracciare un Patto per lo sviluppo professionale ed un Bilancio di competenze in uscita;

- d) Partecipare alle attività formative;
- e) Curare la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale, che dovrà contenere:
 - uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
 - l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
 - la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
 - la realizzazione di un bilancio conclusivo circa i progressi compiuti durante l'anno rispetto agli obiettivi iniziali prefissati: i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare ovvero, la previsione di un piano di sviluppo professionale;
- f) Sostenere il colloquio finale dinanzi al Comitato di valutazione.

Elementi innovativi

Le principali novità introdotte dalla citata nota MIUR del 2 agosto 2017, riguarderanno le attività formative, allo scopo soprattutto, di far conoscere ai docenti neo-assunti contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche, tra queste:

1. ***l'inserimento tra i nuclei fondamentali dei laboratori formativi, del tema dello sviluppo sostenibile come questione di grande rilevanza sociale ed educativa, così come prospettato nei documenti di orientamento delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea;***
2. **l'inserimento sperimentale di visite di studio in scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica, in grado di presentarsi come contesti operativi capaci di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui.**

Funzioni attribuite al tutor

È confermato e valorizzato il ruolo del Tutor accogliente per il quale a partire dal corrente anno scolastico, saranno organizzate dagli USR, apposite attività di formazione in collaborazione con Università o Enti accreditati.

Il docente Tutor che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per il docente neoassunto, coordina la fase di definizione e redazione del bilancio iniziale di competenze necessario ad inquadrare una diagnosi iniziale delle competenze in ingresso del docente neoassunto e a fornire al Dirigente gli strumenti per stabilire il "patto per lo sviluppo professionale" che coinvolge su piani diversi: il tutor, il Dirigente ed il docente neoassunto.

Al tutor, a seguito di adeguata progettazione preventiva, spetta l'organizzazione dell'osservazione in classe delle attività svolte dal docente neoassunto per complessive 12 ore (Art. 12). E' opportuno che il tutor preveda adeguati strumenti di osservazione e segua la stesura della specifica relazione a cura del neoassunto sulla suddetta attività di "peer to peer", in coerenza con i criteri di valutazione dei cui all'Art. 4.

Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova (art. 13)

Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, tratterà un nuovo bilancio di competenze (art. 5, c. 4) in cui relaziona sui progressi compiuti durante l'anno rispetto agli obiettivi iniziali prefissati e nello specifico, registra i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche, compresi gli esami di Stato e la conclusione dell'anno scolastico:

1. Il docente neo-assunto sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio

prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al Dirigente Scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta;

2. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo- assunto;
3. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere;
4. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente Scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Si indicano nel frattempo, i primi adempimenti da realizzare:

1. Acquisizione delle informazioni circa il percorso formativo, anche collegandosi al sito dell'INDIRE (Ambiente di supporto all'anno di formazione e prova) <http://neoassunti.indire.it/2017/>
2. Compilazione da parte del docente neo immesso, supportato dal tutor, del Bilancio di competenza online e consegna di copia al Dirigente Scolastico entro il mese di dicembre 2017;
3. Avvio della fase peer to peer.

Entro il mese di dicembre 2017, il Dirigente Scolastico incontrerà i docenti neo immessi e relativi tutor per la condivisione e firma del Patto per lo sviluppo professionale. (incontro il 19/12/c.a. ore 13.30)

Per gli opportuni approfondimenti:

- Decreto Ministeriale 850 del 27/10/15
- Circolare Ministeriale 33989 del 02/08/2017
- Ambiente online neoassunti 2017/2018 : <http://neoassunti.indire.it/2017/>
- Nota MIUR 0022152 del 31/10/2017
- Materiali informativi USR Campania

Per garantire un'opportuna azione di accompagnamento l'USR Campania ha provveduto a creare un'apposita sezione sul sito istituzionale www.campania.istruzione.it in cui saranno via via inseriti documenti, note, circolari e materiali didattici di supporto.

Cordialmente

Il Dirigente Scolastico
F/to Dott.ssa Maria Rosaria Bocchino
Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 3